

**TRIBUTI DA RESTITUIRE PREVISTO IL TAGLIO DEL 60 %**

# Busta pesante, c'è lo sconto

*Imminente il decreto della Presidenza del Consiglio*

**TEMPI BREVI**  
**Mancherebbe**  
**soltanto**  
**l'annuncio ufficiale**  
**del provvedimento**

— FOLIGNO —

**B**USTA PESANTE: siamo a un passo dalla riduzione del 60% della quota di restituzione dei tributi che furono sospesi in occasione della crisi sismica del settembre 1997 e che da quella data sono rimasti a carico di lavoratori e imprese del territorio. E sarebbe una svolta decisamente positiva per l'Umbria, anche se in termini numerici non potrebbe essere paragonata alla riduzione pari al 90% precedentemente ottenuta da altri territori italiani che in passato hanno avuto a che fare con calamità naturali.

«**I CONTATTI** che abbiamo avuto in queste ore con la Presidenza del Consiglio fanno sperare in un provvedimento importante in materia di busta pesante per i lavoratori e le imprese delle aree umbre e marchigiane colpite dal sisma del '97 — è quanto afferma in una nota la parlamentare Marina Sereni (Pd) —. Con la legge finanziaria 2008 sono stati stanziati 50 milioni di euro, con i quali abbiamo verificato che è possibile abbattere del 60% la quota di restituzione a carico dei privati dei tributi e contributi sospesi a seguito del terremoto.

**COME PARLAMENTARE** del Partito democratico di questo territorio — prosegue la Sereni — mi sono adoperata, insieme alle forze economiche e sociali, alla Regione e agli enti locali, perchè si ottenesse un risultato positivo sulla busta pesante. E credo che, se questo sarà il contenuto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attualmente in fase di pubblicazione, si possa affermare con soddisfazione che Governo e Parlamento, pur in un quadro finanziario difficile, hanno dato una risposta giusta e doverosa alle aspettative dei territori interessati».

**MANCHEREBBE**, in sostanza, solo e soltanto l'ufficializzazione burocratica dell'avvenuto «sconto», nel caso specifico l'inserimento di tale provvedimento all'interno del Decreto che andrà a regolamentare ufficialmente la posizione nei confronti dell'Erario, dei contribuenti umbri e marchigiani

che furono coinvolti nell'emergenza-terremoto. Si tratterà, successivamente, di entrare più a fondo nei dettagli della nuova normativa, andando quindi a verificare le scadenze temporali della restituzione stessa, cioè le rateizzazioni da più parti invocate per evitare l'esborso in unica soluzione della somma complessiva dovuta al fisco.

**LE CIFRE**

**Rateizzazione**  
**Si parla**  
**di dieci anni**

— FOLIGNO —

**OBIETTIVO** prossimo a concretizzarsi: soltanto il 40% del dovuto, da dover restituire in dieci anni senza interessi. Potrebbe essere questa la soluzione che si andrà a definire a breve. «La continua interlocuzione con il Governo, nella persona del sottosegretario Enrico Letta — dichiara la Lorenzetti — e l'impegno dei parlamentari, in modo particolare dell'onorevole Marina Sereni, consente che la restituzione non vada a gravare in modo insostenibile su cittadini e imprese, che è l'obiettivo che la Regione si era posta».

**IL PROVVEDIMENTO** in questione viene comunque dato per imminente e potrebbe, ovviamente, essere favorito dalla stessa scadenza elettorale, che pare aver contribuito nell'imprimere una netta accelerazione alla vicenda.